

'Uso intensivo del terreno agricolo'

Автор(и): syngenta, България
Дата: 16.06.2017 Брой: 6/2017



L'uso intensivo del terreno agricolo attraverso una rotazione colturale intensiva ha due obiettivi principali: aumentare il potenziale vegetativo del campo o ottenere due o più raccolti da un unico campo, il che naturalmente porta a un reddito più elevato all'interno di un singolo anno agricolo. Nelle condizioni bulgare, ciò può essere ottenuto coltivando colture precedenti o una seconda coltura. L'unico fattore limitante è la bassa quantità di precipitazioni durante il periodo estivo, ma quando questo fattore viene eliminato attraverso l'irrigazione o l'agricoltura irrigua, o quando il suo impatto è basso grazie a un'umidità del suolo sufficiente accumulata prima della semina, la coltivazione di una seconda coltura è vantaggiosa sia economicamente che agrotecnicamente. In Bulgaria, il mais viene coltivato più spesso come seconda coltura, solitamente dopo l'orzo o una varietà di colza a maturazione precoce. L'uso del mais come seconda coltura, dopo il raccolto, è un'importante fonte di produzione vegetale aggiuntiva (granella o insilato).

Tradizionalmente, i cambiamenti delle condizioni climatiche sono considerati processi estremamente negativi. Tuttavia, il cambiamento climatico offre anche opportunità di cui l'agricoltura bulgara spesso non approfitta. La campagna 2016/2017 è caratterizzata da una primavera piovosa, e anche la fine di giugno e luglio si prevedono piovosi. In molte parti del paese, l'umidità del suolo rimane relativamente sufficiente e non sono previste siccità all'inizio dell'estate: questa è un'ottima opportunità per seminare **il mais come seconda coltura**. L'uso del mais come seconda coltura, dopo il raccolto, è un'importante fonte di produzione vegetale aggiuntiva, ma aumenta anche il potenziale vegetativo dei campi estraendo nitrati dal suolo e prevenendone la lisciviazione da parte delle precipitazioni invernali ed estive, sfruttando così un potenziale già esistente. Inoltre, il mais come seconda coltura contribuisce alla riduzione dell'erosione del suolo e dell'infestazione delle erbe infestanti dei campi e può essere utilizzato come foraggio per il bestiame, e in condizioni estive favorevoli o con agricoltura irrigua, può anche fornire un'eccellente produzione di granella.

Negli ultimi anni è diventato evidente che per colture come il mais, quando si parla di profitto, gli ibridi precoci di Syngenta offrono risultati eccellenti – l'azienda offre l'ultima generazione di ibridi di mais precoci e molto precoci, che sono ben adattati alle condizioni agro-climatiche locali e hanno un ciclo vegetativo breve. Con sufficiente umidità del suolo o piogge/irrigazione dopo l'emergenza, garantiscono un reddito molto soddisfacente nello stesso anno agricolo. Qui possiamo distinguere Ariozo FAO 240, che ha un alto potenziale di resa paragonabile agli ibridi del gruppo medio-precoco, pur avendo un ciclo vegetativo breve. Negli ultimi anni Ariozo si è dimostrato adatto non solo per l'insilato quando seminato come seconda coltura, ma anche per la produzione di granella, e fornisce rese in granella molto buone (550 kg/da), anche in condizioni non irrigue. Proprio per questo, Ariozo ha sostenitori convinti e ogni anno espande la sua superficie coltivata sia come prima che come seconda coltura.